

IL VISITATORE E LA FILOSOFIA DI "DEMIAN"

In chiusura della sua personale sul "Plurispazialismo" presso il Piemonte Artistico Culturale di via Roma 264, GianCastelli ha aggiunto l'installazione intitolata "Fabbrica di pensieri", con cui ha voluto dar vita ad un contenitore di emozioni, di sentimenti e di idee. L'artista ha invitato il visitatore, dinanzi a questo suo "Demian", ispirato all'omonimo romanzo di Hermann Hesse, a documentare il proprio pensiero, collegandosi ad una breve traccia che lui stesso indica: "... con spirito plurispaziale "navigando" nel quadro e alternandovi tra il quadro e voi stessi in modo interattivo, indeterminato e



dubbioso, fate "collassare" il quadro che avete davanti in una vostra interpretazione (sita nei vostri spazi mentali)". E' un arricchimento del visitatore nei confronti dell'opera d'arte. Dice GianCastelli: "(Il visitatore) confrontando rispettosamente la propria interpretazione con quella degli altri, cioè attraverso il non sé, prende maggior coscienza di sé (è il tema trattato nella mostra) e si arricchisce; nel contempo gusta quell'Universalismo delle differenze, di cui si è parlato al Festival della Filosofia della Provincia di Modena, che si arricchisce con la singolarità. Inoltre si orienta verso un atteggiamento

che può far superare i fondamentalismi che, come sostenuto nella recente edizione di Torino Spiritualità, stanno dilaniando il mondo. Soltanto così – conclude l'artista – verrà totalmente valorizzato l'individuo nella propria capacità di formulare pensieri non soltanto basati su emozioni ma anche su sentimenti ed idee".

Piemonte Artistico Culturale dal 1957
Via Roma 264
"Plurispazialismo" -
Personale di Gian Luigi Castelli
Fino al 17 febbraio
Info: 011 542737